



RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2014

**CORSO DI LAUREA
IN
SVILUPPO ECONOMICO, COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E SOCIO-SANITARIA
E GESTIONE DEI CONFLITTI**

(CLASSE37.....)

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTODIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELL'IMPRESA
SCUOLA DI ECONOMIA**

Via delle Pandette – Polo di Novoli– Firenze

Primo anno accademico di attivazione:....2008/2009.....

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti		
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS
Presidente	Giorgio Ricchiuti	Docente del CdS, Responsabile QA del CdS
Membro	Giovanni Scotto	Presidente CdS, Responsabile del Riesame
Membro	Giorgia Giovannetti	Referente CdS Economia dello Sviluppo Avanzata
Tec. Am	Elisa Dolara	Presidenza, Scuola di Economia
Membro	Bernardo Venturi	Direttore, Rondine Cittadella della Pace Onlus - Rappresentante del mondo del lavoro
Studente	Rosario Floridia	Rappresentante studenti CdS
Membro	Giovanni Gregori	GAV CdL magistrale “Relazioni Internazionali e Studi Europei” - Rappresentante Studenti

Rapporto di Riesame annuale 2014

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 14.01.14



Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.
- Il Rapporto di Riesame, per ciascuna scheda, prende in analisi i dati disponibili più recenti. Schematicamente, per l'edizione in corso, è opportuno riferirsi:
 - Per la didattica all'A.A. 2013/14
 - Per i dati di carriera all'A.A. 2012/13
 - Per i dati relativi all'esperienza dello studente all'A.A. 2011/12
 - Per i dati sugli esiti e gli sbocchi all'anno solare 2012.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica della Scuola di Economia (soprattutto con riferimento agli esiti delle azioni correttive previste nel Rapporto redatto nell'anno precedente)
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Bollettino di Statistica di UNIFI;
- Servizio DAF Data Warehouse di Ateneo (<http://www.daf.unifi.it>)
- Costituisce un approfondimento anche la Relazione 2013 del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/Relazione_Annuale_Nucleo_Valutazione_2013.pdf), che tuttavia per l'anno in corso offre (a differenza delle edizioni passate) soltanto *dati aggregati a livello di Scuola*, e quindi poco rilevanti ai fini di un'analisi specifica

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **14.01.2014:**
Contenuti della scheda di riesame – suddivisione del lavoro – tempistica – compilazione quadro A
- **15.01.2014**
Compilazione quadro B
- **16.01.2014**
Compilazione quadro C – stesura definitiva

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio del 16.01.2014.**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Estratto del verbale del Consiglio di CdL del 16.01.2014:

“Il Presidente del GAV Prof. Giorgio Ricchiuti illustra la bozza di relazione di riesame 2014; sottolinea in particolare l'evoluzione rispetto alla prima relazione di riesame del 2013. Viene richiesto al Consiglio di approvare il



documento ed in particolare gli obiettivi di miglioramento per il 2014, sulla base di suggerimenti elaborati dal GAV.
Il Rapporto di Riesame viene aggiornato sulla base delle integrazioni suggerite e approvato seduta stante.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di scuola, quest'ultima in particolare con riferimento al punto A1.a.

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Adozione di un test di ingresso specifico per gli iscritti al CdL;</p> <p>Azioni intraprese: <i>discussione all'interno del Consiglio della Scuola in merito all'adozione di uno specifico test di ingresso nel CdL.</i></p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>La proposta di un test di ingresso specifico per il CdL è stata discussa in Consiglio di Scuola; dopo consultazione con i colleghi presenti si è ritenuto di non procedere a ulteriori azioni (il test esistente è ritenuto facilmente superabile, lo sforzo organizzativo di difficile realizzazione).</i></p> <p>Obiettivo n. 2: tutorato</p> <p>Azioni intraprese: <i>Il servizio di tutorato è stato avviato con la collaborazione di 6 docenti strutturati che hanno dato la disponibilità a seguire da 8 a 12 studenti ciascuno. Agli studenti è stato proposto il servizio chiarendone la natura sperimentale. Ciascun docente ha organizzato il servizio in maniera autonoma.</i></p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: <i>Al servizio si sono iscritti 46 studenti su un totale di coorte di 107. Nel corso del 2012/13, il servizio è stato apprezzato sia dai docenti che dagli studenti</i> <i>Il CdS ha deciso che verrà replicato per gli immatricolati dell'a.a. 2013/14, mentre gli iscritti al secondo anno potranno continuare i contatti con il docente tutor, se lo vorranno, attraverso le normali modalità di ricevimento.</i> <i>Al tutorato accademico è stata affiancata un'attività di orientamento di tipo psicologico, offrendo agli interessati un laboratorio di scrittura autobiografica, a cura della dott.ssa Marisa Nardini, (Laboratorio FORMA MENTIS – PIN Polo Universitario di Prato), per un totale di sei incontri a marzo-aprile 2013. AL percorso hanno partecipato 8 studenti. che hanno molto apprezzato l'attività.</i></p>



A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

NB: mentre per il “Riesame iniziale 2013” erano stati resi disponibili da parte del Presidio di Qualità dell’Ateneo dati disaggregati per CdS, nella redazione del presente rapporto di riesame il GAV ha dovuto estrapolare da solo alcuni dati rilevanti.

Attrattività: dai dati provvisori per l’a.a. 2013/14 l’attrattività del CdS appare ancora migliorata, con un aumento degli immatricolati a 118 (Bollettino di Statistica UNIFI, Dicembre 2012 - dato provvisorio), rispetto ai 107 dell’a.a. precedente. Si tratta del terzo aumento consecutivo. Il dato è rilevante in quanto dimostra il carattere non episodico dell’aumento di immatricolati dello scorso anno, e si avvicina al numero di immatricolati raggiunto dai due CdS di classe 37 prima della loro fusione nel 2007/08.

Esiti didattici: nel primo rapporto di riesame era stata individuata una criticità rispetto al numero di abbandoni, anche negli anni successivi al primo. In questo caso il dato provvisorio riguardante studenti non in regola con il pagamento delle tasse universitarie nell’a.a. 2012/13 (9 al I, 4 al II, 4 al III anno) indica una netta diminuzione rispetto all’anno precedente (al primo anno 18 su 58 immatricolati).

Laureabilità: la percentuale annua di laureati nei tempi previsti risultava in aumento dall’a.a. 2010/11 (17 laureati) al 2011/12 (32). La percentuale annua di laureati e i tempi di laureati vengono identificate come aree suscettibili di un certo miglioramento; occorre considerare peraltro che, poiché il CdS sottolinea l’importanza di una significativa esperienza di tirocinio e di un’esperienza all’estero all’interno del programma Erasmus, ciò può tradursi nel rallentamento delle carriere degli studenti.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio (meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Consolidare il numero degli immatricolati e iscritti

L’attenzione del CdS si rivolge non più e non tanto all’aumento del numero di immatricolati ma al consolidamento dei risultati raggiunti, sia in termini di quantità di immatricolazioni, sia in termini di riduzione degli abbandoni.

Azioni da intraprendere:

- Per favorire la conoscenza del CdS all’esterno lo strumento principale sarà costituito dal nuovo sito del CdS; continuerà la presenza e la diffusione di informazioni relative al CdS in Internet e nei social media.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Per la cura redazionale del sito si prevede di attivare due tirocini curricolari.
- Il sito dovrà essere pienamente operativo per il mese di aprile
- Responsabile del sito: prof. Giovanni Scotto; responsabile editoriale: dott. Giovanni Gregori



Obiettivo n. 2: tenere basso il numero degli abbandoni

Azioni da intraprendere:

- Proseguire e sistematizzare il servizio di tutorato
-

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Coordinamento del tutorato: prof. Giorgio Ricchiuti
- Docenti disposti a seguire gruppi di studenti del I anno
- Entro il secondo semestre: avvio dell'attività di tutorato
- Offrire nuovamente il laboratorio di scrittura autobiografica

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: migliorare la linearità dell'offerta didattica nel CdL e il coordinamento tra gli insegnamenti</p> <p>Azioni intraprese:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sono stati organizzati a cadenze regolari seminari di confronto sui contenuti e sulle metodologie didattiche dei singoli insegnamenti, allo scopo di giungere a una più approfondita messa in comune dei programmi dei vari corsi, migliorare le sinergie tra gli stessi, coprire aree poco trattate, evitare duplicazioni, e migliorare la tempistica dell'apprendimento. <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva:</p> <p><i>Nell'ambito del lavoro sulla didattica avviato nel CdS, i docenti si sono confrontati a più riprese - e in particolare nel seminario del 5 luglio 2013, appositamente convocato – sulle questioni dei carichi didattici per esame e delle conoscenze preliminari necessarie. Le norme restrittive sui cambiamenti di ordinamento e regolamento non hanno permesso interventi strutturali per l'a.a. 2012/13.</i></p> <p>Gli incontri relativi ai contenuti della didattica dei singoli insegnamenti hanno preso una cadenza regolare, alla fine di ogni semestre. In particolare è stato curato quest'anno il coordinamento degli insegnamenti in area sociologica.</p> <p><i>Un seminario generale di approfondimento e di confronto sui contenuti della didattica offerta dal CdS si è tenuto il 05.07.2013; un colloquio tra Presidente e docenti delle materie giuridiche con l'obiettivo raggiunto di un maggiore coordinamento si era tenuto in occasione del consiglio di CdL il 22.02.2013. Il presidente ha incontrato i docenti delle materie sociologiche in data 09.10.2013 per discutere dei programmi degli insegnamenti da tenere nel secondo semestre e favorire il coordinamento tra i colleghi.</i></p> <p><i>Gli incontri hanno incontrato l'apprezzamento dei colleghi che in buona parte hanno identificato modalità di coordinamento tra i contenuti delle rispettive discipline. Gli incontri con docenti di discipline omogenee proseguiranno a cadenza regolare nel futuro.</i></p>
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
	<p>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>



Copertura degli insegnamenti

Nella discussione all'interno del CdS e nelle valutazioni degli studenti è emerso il limite di avere alcuni insegnamenti fondamentali tenuti in mutuaione (Economia Politica, Politica Economica dei Paesi in Via di Sviluppo) o a contratto (Antropologia dello Sviluppo), a fronte di un aumentato numero di studenti iscritti al CdS. La questione può essere affrontata solo a livello dei dipartimenti relativi, ai quali verrà segnalata la situazione.

Analisi sull'utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti

Nel documento di riesame iniziale del 2013 venivano messi in luce i seguenti aspetti:

Il Nucleo di valutazione registrava un dato ritenuto "sufficiente" per il livello di soddisfazione espresso dagli studenti (valore medio di CdL) con un punteggio pari a 8,56 relativo al 2010/2011, sceso a nel I semestre 2012/13 a 8,11 (dati ponderati riferiti alle valutazioni del CdL nelle versioni prima e dopo la riforma del Regolamento di CdS introdotta nel 2011). Per i dati relativi all'a.a. 2011/12, si notava inoltre che, mentre erano in aumento le valutazioni a domande relative alle attività di docenza (D8, D10, D11, D12), una criticità si riscontra rispetto alle conoscenze preliminari possedute (e in misura meno accentuata, alla percezione di adeguatezza del carico didattico dei singoli insegnamenti).

I risultati dei questionari sulla soddisfazione degli studenti sono stati oggetto di discussione in un consiglio di CdS appositamente convocato (01.10.2013). Diverse criticità individuali in merito a singoli aspetti della didattica sono state oggetto di colloqui con i docenti interessati: a titolo di esempio, si è trattato di riflessioni in merito al carico didattico percepito, alla necessità di maggior coordinamento nei contenuti di determinate materie tra loro affini, e ai risultati dell'indicatore di soddisfazione, che per un insegnamento erano polarizzati tra una maggioranza di giudizi molto positivi e una minoranza alquanto negativa.

E' emersa, anche nel confronto con i rappresentanti degli studenti, la necessità di sensibilizzare gli studenti stessi in merito all'importanza della compilazione il più possibile accurata del questionario di valutazione.

Dal punto di vista generale, i valori di soddisfazione sono alti in termini assoluti e in media allineati con i valori di Facoltà. Per alcune domande specifiche, in particolare riguardanti la qualità percepita dell'attività didattica (D11, D12), i valori sono più alti della media di Facoltà. Per le domande con i valori più bassi, l'unica che rileva un dato attinente alla didattica è D6 ("Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?"), peraltro dalla formulazione ambigua. Come detto in precedenza, sul tema si è avviato un confronto all'interno del Consiglio di CdL.

Tabella riepilogativa – risultati complessivi CdL SECI GC a.a. 2012/13 (in rosso valori al di sotto della media della Facoltà di Economia; in verde i valori più alti di 8)

N. Domanda	Risposte	P1	Media	Media Facoltà	Posizione	Media a.a. precedente
D1	903	10,52	7,45	7,43	12° su 18	7,40
D2	904	12,72	7,39	7,47	12° su 18	7,44
D3	462	13,85	7,51	7,81	16° su 18	7,77
D4	901	14,21	7,17	7,28	14° su 18	7,25
D5	906	8,28	7,67	7,65	12° su 18	7,70
D6	909	13,09	7,33	7,47	14° su 18	7,24



D7	908	10,02	7,74	7,55	9° su 18	7,67
D8	373	7,77	7,76	7,64	11° su 18	7,33
D9	910	9,56	7,83	7,79	13° su 18	7,82
D10	462	4,55	8,53	8,47	10° su 18	8,68
D11	461	6,07	8,27	8,11	10° su 18	7,86
D12	462	6,49	8,18	8,05	9° su 18	7,90
D13	884	7,13	8,10	8,03	12° su 18	8,10
D14	879	8,19	8,14	8,08	12° su 18	8,13
D15	838	12,77	7,62	7,78	15° su 18	7,54
D16	650	9,38	7,62	7,67	13° su 18	7,57
D17	912	6,47	8,10	8,03	11° su 18	8,07
D18	904	9,51	7,82	7,72	10° su 18	7,74

Legenda:

- D1 Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- D2 L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
- D3 L'orario delle lezioni e' congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attivita' di studio individuale?
- D4 Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
- D5 Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze gia' acquisite?
- D6 Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
- D7 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
- D8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento?
- D9 Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
- D10 Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
- D11 Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
- D12 Giudica la chiarezza espositiva del docente
- D13 Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- D14 Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
- D15 Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
- D16 I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?
- D17 Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?
- D18 Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?

Opinioni dei laureandi

Per quanto riguarda le opinioni dei laureandi sulla formazione ricevuta (dato AlmaLaurea), l'indicatore è in miglioramento. Fra i laureati del 2012 il 38% era decisamente soddisfatto del corso di laurea ; il 48% "più si che no". (nel 2011 i dati erano rispettivamente il 24,4 % e il 62,2%). Per la classe di laurea L-37 nel suo complesso, il 30,8 % era decisamente contento del corso di laurea, il 55,8% "più si che no" (per un totale di buona soddisfazione pari a 86,6 %).

Attività didattica extra-curricolare

Nell'a.a. 2012/2013, in parallelo all'attività didattica curricolare è stato organizzato a cura del prof. Ricchiuti un seminario sulla crisi economica, a cui hanno partecipato mediamente circa 50 studenti, in gran parte del CdS. IL seminario ha dato agli studenti l'opportunità di ricollegare nozioni e competenze apprese all'interno del CdS con problemi concreti legati all'attualità, con evidenti vantaggi.



in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Migliorare l'offerta didattica, riducendo il numero di insegnamenti in mutuaione e a contratto, in particolare in area economica e antropologica

Azioni da intraprendere:

- Segnalazione ai Dipartimenti interessati (DISEI, SAGAS) e alla Scuola di Economia

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Il Presidente del CdS effettuerà una comunicazione ufficiale in merito.

Obiettivo n.2: coinvolgere maggiormente gli studenti nel processo di valutazione :

Azioni da intraprendere:

- Sensibilizzazione degli studenti
- Coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti
- Dare agli studenti un feedback sugli esiti del processo

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- In occasione dell'incontro con gli studenti programmato all'inizio dei corsi del secondo semestre verranno presentati
- I risultati della valutazione da parte degli studenti sono resi noti, verrà inserito un link nel sito alla pagina VALMON

Obiettivo n. 3: Incoraggiare l'uso delle conoscenze e competenze per l'analisi e la comprensione di problematiche complesse attuali.

Azioni da intraprendere:

- Proporre anche per il 2014 un seminario su temi di attualità inerenti ai contenuti del CdS

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Entro marzo pianificare gli incontri
- Effettuare gli incontri seminariali nel corso del II semestre



A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Banca Dati Tirocini Azioni intraprese:</p> <p><i>La banca dati ad hoc per i tirocini del CdS è stata creata dall'AUCS, la sua piena fruizione sarà possibile con l'avvio del nuovo sito di CdS.</i></p> <p>Obiettivo n. 1: Iniziative di orientamento e placement per laureati del CdL Azioni intraprese:</p> <p><i>Sono stati realizzati i seguenti eventi di orientamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- <i>Laboratorio di scrittura autobiografica, a cura della dott.ssa Marisa Nardini (Laboratorio FORMA MENTIS – PIN Polo Universitario di Prato), per un totale di sei incontri a marzo-aprile 2013 (8 partecipanti). L'iniziativa è stata molto apprezzata dai partecipanti e verrà replicata nel 2014.</i>- <i>“Lavorare in pace” - Laboratorio di orientamento al lavoro realizzato dal master “Gestione dei conflitti e mediazione” (Università di Pisa – Università di Firenze), e aperto a laureandi e laureati del CdS il giorno 11 maggio 2013. L'iniziativa verrà replicata nel 2014.</i>	
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI
<p><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Il Nucleo di Valutazione di Ateneo certificava nel 2012 per il cdL: buona l'organizzazione dei tirocini curriculari e post-laurea; sufficiente la percentuale di occupati fra i laureati di primo livello;</p> <p>- Efficace l'attività di OJP (Orientamento al lavoro e Job Placement) di Ateneo in materia di orientamento e career counseling potenziata attraverso CsaVRI (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca gestione dell'Incubatore); il NVA individuava rischi all'occupabilità connessi con la generale crisi del mercato del lavoro.</p> <p>Nel 2013 non erano disponibili dati del Nucleo di Valutazione di Ateneo disaggregati per CdL.</p> <p>Tradizionalmente, il CdL pone grande attenzione al momento del tirocinio. Per l'offerta di tirocini, l'orientamento in uscita, e le iniziative di <i>job placement</i>, l'organizzazione del servizio suddivisa per Facoltà – ora per Scuole - dava poco spazio alle esigenze specifiche relative ai profili professionali per cui il CdL prepara (sviluppo e cooperazione, operazioni di pace e gestione dei conflitti, mediazione).</p> <p>Per questo motivo si è individuata la necessità di rispondere alle esigenze di orientamento in uscita anche con misure ad hoc in grado di rispondere alle peculiarità del CdS.</p>	
A3. c)	AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE



***in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)***

Obiettivo n. 1: Costruire una rete di Alumni

Azioni da intraprendere:

Al fine di migliorare l'efficacia dell'attività di Orientamento al lavoro e Job Placement, si ritiene fondamentale costruire la rete degli alunni del corso di CdS e dei due CdS di provenienza, attraverso il potenziamento del nuovo sito web e ai social network più comuni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Verranno costituiti uno/due tirocini curricolari, con lo scopo prioritario di ricontattare i vecchi studenti e capire la tipologia di attività lavorativa intrapresa. Coordinamento: dott. Giorgio Ricchiuti.

Obiettivo n. 2: garantire la qualità dei tirocini

Azioni da intraprendere:

- Individuare un docente referente per i tirocini
- Sviluppare indicatori di qualità e filtri in particolare per il riconoscimento ex post di attività effettuate dagli studenti come tirocinio

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Il prof. Bellanca e la dott.ssa Lisi sono stati individuati come referenti per i tirocini, rispettivamente nelle aree "cooperazione e sviluppo" e "gestione dei conflitti"
- Entro il secondo semestre saranno online il database dei tirocini creato da AUCS e una pagina dedicata ai tirocini sul sito di CdL. Referenti: responsabili per il sito.

Obiettivo n. 3: consolidare il rapporto con OJP

Azioni da intraprendere:

Proporre anche nell'anno in corso laboratori di orientamento al lavoro aperti a laureandi e laureati del CdS; dare sostegno e partecipare a iniziative di Scuola e di Ateneo sui temi dell'orientamento in uscita e del job placement

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Contattare il servizio OJP e concordare iniziative comuni